#tuscanytogether

Digital Labs

1 Marzo 2021

Annalisa Spalazzi – Festival IT.A.CA’, Migranti e Viaggiatori

Turismo, lentezza e diritto di respirare nelle aree interne

Regione Toscana

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

Cosa si intende con turismo della lentezza

'Italia è un viaggio da condividere e assaporare il più possibile e quindi lentamente. Si può visitarla in qualsiasi modo: in auto, in moto, a piedi e in bicicletta soprattutto in un momento in cui acquista valore la dimensione dello spazio. E' il momento dei cammini, della riscoperta di percorsi naturalistici che richiedono piccoli gruppi, delle città da vivere con tempi e modalità slow che consentono di assaporare con più intensità le esperienze a ritmi, appunto, sostenibili".

Giorgio Palmucci - ENIT

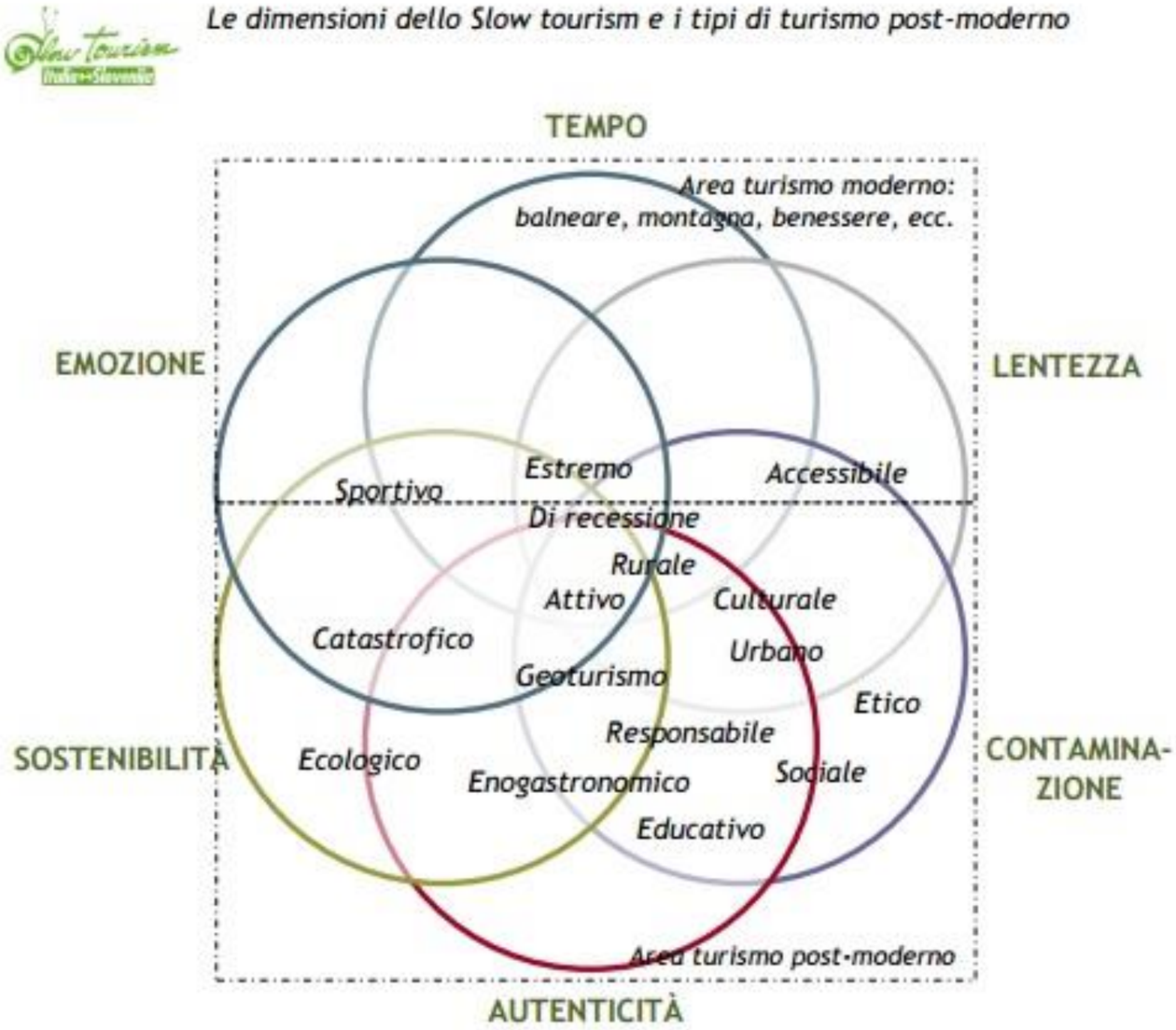
Cosa si intende con turismo della lentezza

Cosa si intende con turismo della lentezza

Non è un concetto nuovo.

Sempre esistito come alternativa al «turismo di massa».

Il fattore «novitá» è nel bisogno di lentezza come rigenerazione e la crescita esponenziale della domanda.



Dati sul turismo nelle aree interne

24000 progetti attivi
nel 2020 identificabili come «turismo lento»

53%

Strutture ricettive nazionali sono nelle aree interne

49%

Posti letto localizzati in aree interne

Opportunitá di sviluppo e rilancio?
Si, ma dipende dalla gestione.

Non rischiare di riprodurre lo stesso modello di sviluppo turistico nelle aree fragili.

Riflessione

Bisogna cambiare la domanda che ci poniamo da
“cosa puó fare questo luogo per il turismo?”
a ***“cosa puó fare il turismo per il benessere e la prosperitá di questo luogo e I suoi abitanti?”***

— Anna Pollock

Qual è la filosofia di ITACA’

Da 13 anni, per riflettere sui nuovi modelli di turismo

MISSION

IT.A.CÀ migranti e viaggiatori: il festival del turismo responsabile c**rea relazioni innovative e sostenibili tra abitanti e turisti** incoraggiando la comprensione dei principi del turismo responsabile tra viaggiatori, aziende, istituzioni e operatori turistici.

VISION

IT.A.CÀ mira a influenzare positivamente il comportamento del turista concentrandosi su di esso come "cittadino temporaneo".
Il festival immagina un mondo in cui le persone comprendono che le dinamiche economiche, la soddisfazione del turista e la protezione dei patrimoni naturali, sociali e culturali sono indissolubilmente connessi. Un mondo in cui il turismo non condanna, ma piuttosto lascia prosperare i territori locali e le persone che li abitano.

IT.A.CÀ FESTIVAL È

- una **rete di attori** del turismo responsabile che interagiscono in maniera innovativa, co-progettando contenuti, metodologie di partecipazione, pratiche di comunicazione e cooperazione sinergiche;
- una **vetrina promozionale** degli stessi attori e della città/territorio ospitante;
- un **codice aperto** e **inclusivo**;
- un **laboratorio** in cui ha luogo una sperimentazione **a più voci** su come procedere verso uno sviluppo sostenibile;
- un **esperimento** di **democrazia partecipativa** e **progettuale**, dove non solo si discute di cosa fare, ma si fa anche ciò di cui si è discusso.

ATTIVITÀ DELLE TAPPE

*"Ogni tappa crea percorsi di **promozione turistica** per città e territori circostanti con un'**idea di sviluppo del territorio sostenibile e pronta ad accogliere un turista responsabile.**"*

Lo fa creando

- Convegni, workshop, laboratori
- Formazione e promozione territoriale
- Visite guidate: cammini urbani, trekking a piedi, itinerari in bicicletta, a cavallo, con gli asinelli e in barca a vela
- Concorsi di scrittura, fotografia e illustrazione
- Premi dedicati al turismo responsabile
- Mostre fotografiche, proiezioni, presentazioni libri, spettacoli teatrali e concerti
- Degustazioni a km0 e cene esperienziali
- Percorsi di alternanza scuola – lavoro

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI
FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

TERRITORI IN RETE

I Numeri di IT.A.CÀ 2020

09 mesi di eventi

12 regioni coinvolte

21 tappe tra territori e città

02 coordinatori per tappa

+di **700** realtà che fanno parte della rete e del network del festival

+di **100** partner tecnici

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI
FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

DESTINATARI

Cittadinanza, istituzioni ed enti locali, studenti, associazioni no profit, ONG, agenzie viaggi, tour operator, DMC, DMO, OTA, volontari, comunità di migranti, artisti e viaggiatori.

Del progetto usufruiscono in particolar modo le **comunità locali ospitanti** [protagoniste nello sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio].

La valorizzazione dei luoghi toccati dal festival, nonché il patrimonio storico culturale e sociale, attraggono turisti e persone interessate alle tematiche trattate, portando valore aggiunto e nuove presenze sul territorio che il progetto per sua natura innesca.

Storie di turismo, rigenerazione e aree interne

Ussita, Monti Sibillini

Deviazioni inedite raccontate dagli abitanti

Storie di turismo, rigenerazione e aree interne

Salento
Il cammino di IT.A.CÁ

Storie di turismo, rigenerazione e aree interne

Biccari e i monti Dauni

Il comune al servizio del territorio

La rete nata nel corso degli anni di attività conta oggi più di **20 tappe** sul territorio nazionale che, coinvolgendo network locali, istituzioni e partner decidono di condividere obiettivi, valori e mission del festival e di interpretare e incarnare le **Carte del Turismo Responsabile** di AITR, e il vademecum del #ViaggiareResponsabile.

Ogni anno la rete nel meeting nazionale sceglie un **tema** che viene sviluppato in tutte le tappe, e fa da *fil rouge* al festival e le sue attività.

Itemi affrontati in questi anni

2017 Turismo Sostenibile per lo Sviluppo

2018 Accessibilità Universale

2019 Restanza

2020 Bio-diversità: paesaggio e umana bellezza

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI
FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

Turismo e diritto di respirare nelle aree interne

Il tema: il diritto di respirare

Diritto di respirare è la risposta della rete del festival all'emergenza in atto: per ricordare a tutti che esistere non è avere o possedere, ma significa semplicemente respirare. Ed è un diritto fondamentale della Terra, degli esseri che la abitano, delle nostre esistenze.
L'azione della rete del festival su nuovi modelli di viaggio continua da sempre e, in un anno segnato dalla pandemia, ora più che mai l'intero settore del turismo deve fare i conti con **la necessità di ridisegnare il** proprio futuro verso scelte sostenibili e più attente alle comunità e ai territori.
L'obiettivo è coniugare il diritto di respirare dei visitatori con la qualità della vita degli abitanti.

Conclusione

Si al marketing turistico e alla cerficiazione dei borghi slow, alle parole e alla narrazione del territorio.
Ma prima di tutto, ***lavorare con la comunitá locale, con gli operatori in rete ed assicurarsi di restare nei limiti di accettazione per gli abitanti***, cosí da vedere nel turismo un'opportunitá di sviluppo sostenibile, riportare il respiro tra gli abitanti.

Per chi volesse approfondire il tema

AITR INCONTRA

2 MARZO 2021, ORE 17.00 - 18.30
SU ZOOM E IN DIRETTA FACEBOOK

IL TURISMO LENTO E RESPONSABILE

L'ALLEANZA MOBILITÀ DOLCE PRESENTA
LE 7 PROPOSTE PER MIGLIORARE IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IN COLLABORAZIONE CON

ALLEANZA MOBILITÀ DOLCE

GRAZIE

per l'attenzione

*Il viaggio responsabile parte da **casa** e arriva a casa*
una qualsiasi casa
*una qualsiasi **Itaca** da raggiungere.*
Dove più che la meta conta il percorso
e il modo in cui ci si mettere in cammino...

www.festivalitaca.net

#tuscanytogether

Grazie per l’attenzione.

Pubblicheremo entro un mese dopo ogni Lab
su www.toscanapromozione.it
le registrazioni, le slide e le risposte alle domande a cui oggi non abbiamo fatto in tempo a rispondere.

Per ogni informazione scrivi pure a:
territori@toscanapromozione.it

Regione Toscana

TOSCANA
PROMOZIONE TURISTICA

Ci vediamo al prossimo Lab!